

Neruda

Marco Mengoni

Ta-ta, ta-ra-ra-ta
Ta-ta, ta-ra-ra-ta
Ta-ta, ta-ra-ra-ta
Ta-ta, ta-ra-ra-ta

E quando mangio poi tramonta il sole
Il vento dondola su un aquilone
Tra milioni di persone, io scelgo ancora te
E c'è chi arriva con una ragione
Chi passa come una stagione
Chi ti calpesta un poco il cuore e poi

E poi se ne va via, via, via, via, via
Come una malattia, prima o poi se ne andrà via
Odore di sangría per questa via (Sangría)
Come una malattia, prima o poi se ne andrà via

Fossi capace come Pablo Neruda
Staremmo già ballando sulla luna
Ma il vino a questa festa, no, non aiuta
Neru-Neruda, alma desnuda
Ci fosse ancora tempo per una scusa
Che questa ormai è una festa nella testa
Le dita sulla pelle, un'ombra confusa
Neru-Neruda, alma desnuda

(Eh-eh-eh)

E mentre guardo la televisione
Tra volti vuoti di espressione
Mi ricordo del tuo nome dentro una canzone
E c'è chi arriva senza una ragione
Chi passa come una stagione
E tu che arrivi dritto al cuore e poi

E poi te ne vai via, via, via, via, via
Come una malattia, prima o poi se ne andrà via

Fossi capace come Pablo Neruda
Staremmo già ballando sulla luna
Ma il vino a questa festa, no, non aiuta
Neru-Neruda, alma desnuda
Ci fosse ancora tempo per una scusa
Che questa ormai è una festa nella testa
Le dita sulla pelle, un'ombra confusa
Neru-Neruda, alma desnuda

(Ta-ta, ta-ra-ra-ta)
(Ta-ta, ta-ra-ra-ta)
(Ta-ta, ta-ra-ra-ta)
(Ta-ta, ta-ra-ra-ta)

E allora andiamo via, via, via, via, via
Come una malattia che prima o poi se ne andrà via

Fossi capace come Pablo Neruda
Staremmo già ballando sulla luna

Ma il vino a questa festa, no, non aiuta
Neru-Neruda, alma desnuda
Ci fosse ancora tempo per una scusa
Che questa ormai è una festa nella testa
Le dita sulla pelle, un'ombra confusa
Neru-Neruda, alma desnuda (Eh!)

(Ta-ta, ta-ra-ra-ta) Eh-eh-eh
(Ta-ta, ta-ra-ra-ta)
(Ta-ta, ta-ra-ra-ta) Eh-eh-eh
(Ta-ta, ta-ra-ra-ta)

Ta-ta, ta-ra-ra-ta
Ta-ta, ta-ra-ra-ta